



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE

Per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione, i titolari, i legali rappresentanti, i preposti e i collaboratori a qualunque titolo devono possedere determinati requisiti di carattere personale, morale e professionale.

Requisiti personali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero stranieri residenti in Italia muniti di permesso di soggiorno valido, rilasciato per motivi di lavoro o familiari;
- maggiore età;
- aver conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Requisiti morali

- non essere stato interdetto o inabilitato;
- non essere fallito ovvero essere stato dichiarato fallito con fallimento chiuso;
- non essere stato condannato per i seguenti delitti: delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per il delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni (salvo che non sia intervenuta la riabilitazione). La riabilitazione viene concessa dall'autorità giudiziaria trascorsi 5 anni dal giorno in cui la pena principale è stata scontata, o si è comunque estinta, se il condannato ha dato prova costante ed effettiva di buona condotta;
- non essere stato sottoposto a misure di prevenzione contro la delinquenza mafiosa.

Requisiti professionali

- aver frequentato un corso di formazione professionale ed aver superato un esame diretto ad accertare l'attitudine e la capacità professionale dell'aspirante, in relazione al ramo di attività prescelto.

Requisiti delle società

Tutti i legali rappresentanti ed i preposti devono essere in possesso dei requisiti sopra indicati.

Preposto presso sedi o unità locali

A norma dell'art. 4 del D.M. 26 ottobre 2011 Mediatori, in attuazione del D.Lgs. n. 59/2010, presso ogni unità locale è necessario nominare almeno un soggetto in possesso dei requisiti morali e professionali, indipendentemente dal rapporto di immedesimazione. La nomina può risultare anche solo sulla distinta di presentazione della pratica, alla quale deve essere allegata la SCIA modello Mediatori con l'eventuale modello Requisiti.

Preposto presso sedi o unità locali

A norma dell'art. 4 del D.M. 26 ottobre 2011 Mediatori, in attuazione del D.Lgs. n. 59/2010, presso ogni unità locale è necessario nominare almeno un soggetto in possesso dei requisiti morali e professionali, indipendentemente dal rapporto di immedesimazione. La nomina può risultare anche solo sulla distinta di presentazione della pratica, alla quale deve essere allegata la SCIA modello Mediatori con l'eventuale modello Requisiti.